



*C.A.: Al segretario generale, Sindaco e Presidente del CC*

*P.C.: ai Consiglieri Comunali*

Da: Carlo Barone, gruppo Sando Lab

## **MOZIONE: Divieto di fumo nelle aree gioco destinate ai bambini**

### **PREMESSO CHE**

Sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini inerenti il fatto che nei parchi gioco, e nelle vicinanze di essi, distribuiti su tutto il territorio comunale risulta uso degli adulti fumare in presenza dei bambini col conseguente cattivo esempio dato alle fasce d'età più indifese;

La pulizia ed igiene delle aree gioco, e dintorni, destinate ai bambini risultano compromesse dai mozziconi di sigarette lasciati a terra, con conseguente possibilità soprattutto dei più piccoli di prenderli;

I fumatori tengono usualmente le sigarette ad un'altezza tale che corrisponde pressoché a quella dei bambini;

Secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, il fumo di tabacco risulta essere al secondo posto, dopo l'ipertensione arteriosa, come causa di morte e al primo posto per anni di vita persi in disabilità;

Secondo i medesimi predetti dati, i bambini costituiscono un terzo della percentuale di fumatori passivi;

Nell'ottica del perseguimento di una città sostenibile e quindi più vivibile e pulita, a misura di tutti gli abitanti indistintamente, ma con particolare attenzione alle fasce protette, deboli o svantaggiate;

Si rende necessario tutelare la salute dei bambini, ma anche far sì che siano proprio gli adulti a dare loro esempi di comportamento più rispettosi dell'ambiente e degli spazi della comunità;

#### **CONSIDERATO CHE**

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 18 Gennaio 2016 del ddl sui tabacchi, che recepisce la direttiva 2014/40/UE del Parlamento Europeo, dal 2 Febbraio sono scattate le nuove regole sul fumo che individuano un altro obiettivo: ridurre la possibilità di fumare all'aperto;

Esistono zone che dovrebbero essere protette dalla sigaretta.

Il ddl 1902/2015 vieta il fumo nelle auto private con a bordo bambini e donne in stato di gravidanza a sottolineare la necessità di tutelare le fasce più deboli dai danni del fumo passivo;

Dalle sentenze della corte costituzionale n. 202/91 e n. 399/96 si evince il principio che, ove si profili un contrasto tra il diritto alla tutela della salute (a maggior ragione se riferita ai minori) costituzionalmente protetto e i liberi comportamenti che non hanno diretta copertura costituzionale, deve darsi prevalenza al primo; la Consulta afferma espressamente anche la specifica necessità di apprestare una più incisiva tutela della salute dai danni cagionati dal fumo passivo;

#### **RITENUTO CHE**

Si dovrebbero adottare idonee misure volte a garantire:

una più libera e salutare fruizione soprattutto da parte dei bambini e delle aree verdi con particolare necessità per quelle attrezzate a parco giochi;

il recupero di spazi liberi dal fumo in particolare nell'interesse della salute dei non fumatori e più in generale di tutte e tutti.;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA**

Ad introdurre nel regolamento delle aree verdi comunali, divieti di fumo specifici all'interno delle aree di gioco dei bambini.

## **ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A segnalare attraverso apposita e congrua cartellonistica, un invito a non fumare, anche nelle prossimità delle aree di gioco per bambini.

  
Carlo Barone (Gruppo Sando Lab)

San Donato Milanese, giugno 2020